

Il direttore dell'agenzia delle dogane, Roberto Alesse: modifiche alle soglie di contrabbando

# Fast fashion, dazi tra il 5 e il 17%

## E-commerce, l'Ue lavora a eliminare le soglie d'esenzione

DI CRISTINA BARTELLI

E LUIGI CHIARELLO

**U**n nuovo sistema di tassazione Ue nell'e-commerce, che eliminerà le soglie di esenzione dai dazi doganali per le spedizioni di basso valore (150 euro), con l'applicazione di barriere tariffarie tra il 5 e il 17%. A dirlo a *ItaliaOggi* è **Roberto Alesse**, il direttore dell'**Agenzia dogane e monopoli** intervenuto il 27 gennaio all'8° *Forum dei commercialisti*. E ha riassunto le novità in arrivo.

**Domanda. La legge di bilancio ha introdotto novità in ambiti di vostra competenza. Quali quelle di maggior impatto per professionisti e imprese?**

**Risposta.** Ogni anno l'**Agenzia delle dogane e dei monopoli** contribuisce alla stesura di diverse norme della legge di bilancio. Del resto, questa importante amministrazione finanziaria assicura alle casse dello stato entrate per circa 85 mld di euro l'anno. E lo fa gestendo competenze enormi che vanno dalla materia doganale a quella dei monopoli e delle accise. In altri termini, è un'autorità regolatoria e di vigilanza che cura la riscossione dei tributi ed esercita le funzioni ispettive di polizia doganale, tributaria, valutaria e giudiziaria. Siamo in prima fila nel tutelare gli interessi finanziari dell'Italia e dell'Europa nel suo complesso.

Le novità per il 2025 riguardano principalmente i settori delle accise e del gioco. Sul primo versante Accise, di grande impatto è, senza dubbio, l'estensione dell'obbligo del documento di accompagnamento semplificato, il cosiddetto e-DAS, a tutti i trasferimenti nazionali di prodotti energetici in quantità inferiori a 1.000 kg. Il tracciamento elettronico delle movimentazioni era, in precedenza, limitato ai trasferimenti di quantitativi superiori. In questo modo, la vigilanza fiscale dell'Agenzia è stata estesa all'intera filiera distributiva nazionale dei prodotti energetici, ricomprendendo anche la distribuzione più capillare, con la sola esclusione del GPL trasferito ad utilizzatori non sog-

getti a denuncia. La norma costituisce anche una sostanziale semplificazione per gli operatori, consentendo l'eliminazione del documento cartaceo. Per quanto riguarda, invece, i tabacchi lavorati, i prodotti liquidi da inalazione e altri prodotti soggetti a imposta di consumo, la legge di bilancio ha previsto per gli operatori più affidabili in termini di solvibilità meccanismi di esonero dalla prestazione delle cauzioni a garanzia delle accise e delle imposte gravanti sulle immissioni in consumo di detti prodotti, estendendo alle fattispecie prima escluse la facoltà inizialmente prevista per i soli tabacchi lavorati detenuti nel deposito. Questa misura consentirà agli operatori del settore di liberare risorse economiche per ulteriori investimenti. Poi, dicevo, il governo ha rivolto la sua attenzione ai giochi: senza dubbio, uno dei settori economici più delicati e complessi per l'attività regolatoria dello stato. La legge di bilancio conferma la volontà del legislatore di proseguire nella riorganizzazione del sistema in attuazione delle legge di delega fiscale. Le misure introdotte mirano a garantire stabilità delle entrate erariali e una maggiore armonizzazione fiscale.

**D. Le novità maggiori?**

**R.** In sintesi, tre:

1) La riforma delle aliquote fiscali, cioè la creazione di un sistema più coerente ed equilibrato, sia per i giochi a distanza che per quelli fisici. Per esempio, per i giochi a distanza e per il bingo online l'aliquota è passata dal 25 al 25,5%. Vengono, invece, diminuite sensibilmente le aliquote per le scommesse ippiche, che sono state allineate a quelle sportive.

2) Un altro intervento importante riguarda il settore del bingo. Si è introdotta una maggiore flessibilità operativa per i concessionari, che potranno trasferire le loro aziende a determinate condizioni previa autorizzazione dell'Agenzia.

3) Infine, per garantire continuità operativa in attesa del riordino normativo, c'è la proroga a titolo oneroso delle concessioni fino al 31/12/2026. Una misura necessaria in considerazione della mancata intesa tra governo, regioni ed en-

ti locali sulla riforma del gioco fisico. Questa proroga assicura risorse al bilancio pubblico e stabilità al settore.

**D. Il settore dogane è stato coinvolto da un'importante riforma.**

**R.** Il governo ha allineato la nostra normativa doganale a quella unionale. Dopo oltre 50 anni, l'Italia ha un corpo normativo chiaro, moderno e coordinato con quello dell'Ue, che mira a eliminare incertezze interpretative a vantaggio degli operatori. È un'innovazione di grande portata, che va monitorata attentamente e s'inserisce nel più ampio quadro del processo di integrazione europea che farà nascere, tra qualche anno, un'unica Autorità doganale per tutta l'Europa.

**D. Gli operatori hanno segnalato la necessità di intervenire sulla soglia del reato di contrabbando, si aspettava una modifica in legge di bilancio, ma non c'è stata.**

**R.** Nel merito, vi è già stata un'apertura da parte del ministero dell'economia e delle finanze. L'Agenzia è pronta a dare il suo contributo per le necessarie modifiche normative. In legge di bilancio non c'è stato il tempo tecnico per farlo.

**D. In ambito europeo si parla di modifiche alle disposizioni in dogana anche per arginare il fast fashion, innalzando, ad esempio, le soglie di esenzione dei dazi, cosa è allo studio?**

**R.** Con la riforma del Codice doganale unionale, attualmente in fase di discussione finale a Bruxelles, sarà introdotto un nuovo sistema di tassazione nell'e-commerce, che eliminerà le soglie di esenzione dai dazi doganali per le spedizioni di basso valore (150 euro), con l'applicazione di dazi doganali orientativamente tra il 5 e il 17%. L'eliminazione di queste soglie sarà particolarmente significativa per i prodotti (abbigliamento e calzature) che rientrano nel fast fashion e che generalmente sono venduti direttamente nell'Unione Europea da grandi piattaforme commerciali che hanno la loro sede principale in Asia.

© Riproduzione riservata





DS0010181

**Roberto Alesse**